

Sfida rusticana stasera a Montecarlo per il mondiale dei medi

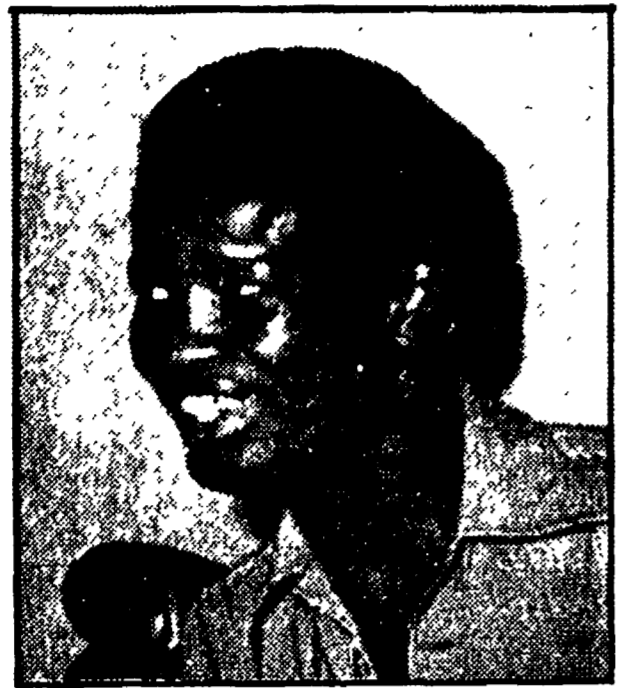
Stasera, al « Rastello » di Siena, diciottesimo « meeting » dell'amicizia

# Monzon vuole «distruggere» Valdes per entrare imbattuto nella leggenda

# Mennea-Williams-Riddick: sfida sui 100 Kimombwa, Zarcone, Fava: 5000 «storici»



MONZON



VALDES

Il cartellone dello « Stade Louis II » annovera anche Griffith, Minter e Cabrera

Dal nostro inviato

MONTECARLO — «Le voy a matar, Valdes...», si mise a gridare Monzon, in spagnolo, agli uomini del nemico che davanti a lui, in un'arena di terra, si battono. È il cartellone dello « Stade Louis II » annovera anche Griffith, Minter e Cabrera.

Dal nostro inviato

MONTECARLO — «Le voy a matar, Valdes...», si mise a gridare Monzon, in spagnolo, agli uomini del nemico che davanti a lui, in un'arena di terra, si battono. È il cartellone dello « Stade Louis II » annovera anche Griffith, Minter e Cabrera.

Dal nostro inviato

MONTECARLO — «Le voy a matar, Valdes...», si mise a gridare Monzon, in spagnolo, agli uomini del nemico che davanti a lui, in un'arena di terra, si battono. È il cartellone dello « Stade Louis II » annovera anche Griffith, Minter e Cabrera.



Nuovo problema per Giagnoni

## Nella Roma pure Chinellato k.o.

Accusa un'infiammazione al tendine del piede

NORCIA. — La Roma non incomincia bene l'annata. Acciaccato Santarini, in lista ripiena Rocca e Peccenini. Menichini, dopo essersi tolto il gesso, sta sottoposto ad una cura fisioterapica, ed ora è la volta di Chinellato, il terzino è stato bloccato da una fastidiosa infiammazione al tendine del piede sinistro. Come dire che attualmente la Roma è priva di difensori. Fortuna che si è alla fase di preparazione. Ci fossero stati di mezzo i pesi veri, Giagnoni si sarebbe trovato in serie difficoltà. Il tecnico comunque non sembra preoccupato. Sostiene che tutto si risolverà nel giro di pochi giorni. Intanto oggi arriva al ritiro Menichini per mettersi agli ordini dell'allenatore.

Per Rocca e Peccenini il recupero è lento, ieri i due hanno tentato di stare al pas-

Dal nostro inviato

SIENA — Pietro Mennea torna a Siena, dopo averci visto l'anno scorso 100 metri in un pregevole 10"42 elettrico. E vi torna ancora per la gara più rapida dopo essersi convinto che un puledro come lui non può che vivere la sua vita di atleta sul piano delle gare corse in aperta. Niente più 400 metri quindi nel futuro immediato del giovane campione, ma la corsa veloce, ossessiva, fulminea sul breve rettilineo dei 100 e sulla curva armonica del mezzo giro di pista.

Pietro affronterà, sul « rubkor » del « Rastello », pista ormai celebre dopo che per 18 anni è stata calpestata dai più famosi campioni, avversari del celebre di Steve Williams e Steve Riddick, volentieri abituati a correre il modo e ad alternare le bevissive corse sui 60 metri dellesse gare sintonie alle più sostanziose esibizioni sul 100 e sul 200. Tra i tre più grandi campioni c'è un ceto aperto. E Mennea ha mostrato coraggio ad accettare una prova del genere con talenti che sembrano essere stati costruiti su misura per divorare il rettilineo dei 100 metri.

La distanza piace poco all'azzurro. L'ha accettata per spirito di squadra ad Atene ben sapendo che il tedesco del RDT Eugenio Tavè è più veloce di lui (anche, e soprattutto, perché parte meglio). L'ha accettata qui perché Pietro sa benissimo che non c'è questo magnifico prodotto non essere utile a una specialista della distanza doppia. L'ha accettata, anche, ovviamente per l'ingaggio (o rimborso spese, se preferite) e per il gusto di cimentarsi con campioni di lui ben più celebri sulla stessa distanza.

Mennea può vincere per due ragioni: perché sta vivendo un momento magico e perché le ultime gare su 200 e 400 metri gli hanno dato parenze quasi fulminee. Le due componenti, unite alla classe alla voglia di correre dell'atleta, fanno di Pietro un favorito del pubblico. Il favorito dei 100 metri in programma stasera alle 21.50 sulla pista senese.

Ma la gara più bella del programma sarà quella dei 100 maschili. Il cuore del « meeting » sta nei 5.000. Vi sono iscritti il primatista mondiale del 10.000, Samson Kimombwa, Luigi Zarcone e Franco Fava. E mentre il cicciarò è un po' appannato e pare voglia correre per ridarsi più rapidità dopo essersi convinto che un puledro come lui non può che vivere la sua vita di atleta sul piano delle gare corse in aperta. Niente più 400 metri quindi nel futuro immediato del giovane campione, ma la corsa veloce, ossessiva, fulminea sul breve rettilineo dei 100 e sulla curva armonica del mezzo giro di pista.

Pietro affronterà, sul « rubkor » del « Rastello », pista ormai celebre dopo che per 18 anni è stata calpestata dai più famosi campioni, avversari del celebre di Steve Williams e Steve Riddick, volentieri abituati a correre il modo e ad alternare le bevissive corse sui 60 metri dellesse gare sintonie alle più sostanziose esibizioni sul 100 e sul 200. Tra i tre più grandi campioni c'è un ceto aperto. E Mennea ha mostrato coraggio ad accettare una prova del genere con talenti che sembrano essere stati costruiti su misura per divorare il rettilineo dei 100 metri.

La distanza piace poco all'azzurro. L'ha accettata per spirito di squadra ad Atene ben sapendo che il tedesco del RDT Eugenio Tavè è più veloce di lui (anche, e soprattutto, perché parte meglio). L'ha accettata qui perché Pietro sa benissimo che non c'è questo magnifico prodotto non essere utile a una specialista della distanza doppia. L'ha accettata, anche, ovviamente per l'ingaggio (o rimborso spese, se preferite) e per il gusto di cimentarsi con campioni di lui ben più celebri sulla stessa distanza.

Mennea può vincere per due ragioni: perché sta vivendo un momento magico e perché le ultime gare su 200 e 400 metri gli hanno dato parenze quasi fulminee. Le due componenti, unite alla classe alla voglia di correre dell'atleta, fanno di Pietro un favorito del pubblico. Il favorito dei 100 metri in programma stasera alle 21.50 sulla pista senese.

Ma la gara più bella del programma sarà quella dei 100 maschili. Il cuore del « meeting » sta nei 5.000. Vi sono iscritti il primatista mondiale del 10.000, Samson Kimombwa, Luigi Zarcone e Franco Fava. E mentre il cicciarò è un po' appannato e pare voglia correre per ridarsi più rapidità dopo essersi convinto che un puledro come lui non può che vivere la sua vita di atleta sul piano delle gare corse in aperta. Niente più 400 metri quindi nel futuro immediato del giovane campione, ma la corsa veloce, ossessiva, fulminea sul breve rettilineo dei 100 e sulla curva armonica del mezzo giro di pista.

«meeting» sta nei 5.000. Vi sono iscritti il primatista mondiale del 10.000, Samson Kimombwa, Luigi Zarcone e Franco Fava.

Il contornato alle sfide Mennea-Williams-Riddick e Zarcone-Fava-Kimombwa è di prim'ordine. Nel giacchetto ci sarà il campione olimpico Miklos Nemeth, un ungherese figlio d'arte che quest'anno ha azzeccato una impressionante serie sui 90 metri. E chissà che Vincenzo Marchetti, trascinato dal possente atleta ungherese non riesca, finalmente, ad avvicinare l'ormai mitico record di Carlo Lievore. Al lettore potrà sembrare eccessivo che si parli tanto di questo e di quello e che lo si stimoli la materia così intensa alla rincorsa dell'antico primato. Non è così. Vincenzo sarebbe quint'ultimo a fare la rincorsa, nelle braccia e nel colpo di spalla il limite del vecchio record. Sa anche bene che i record si fanno dopo averli maturati in un programma vario e lungo e che la scadezza non è mai scritta con i nomi. Vincenzo sarebbe quinto a essere una tappa importante da coronare con il traguardo di Helsinki. Un ragazzo carellato sugli altri protagonisti. Il Reclino Onas ed Ekaterina Smirnova sui 100 ostacoli. Rita Bottiglieri sui 400 piani. Michele Arena sui 500. Luciano Caravati sui 100. Bob Taylor, Maxie Parks e Quentin Wheeler sui 400. Charlie Foster, Sergio Iani e Giuseppe Buttrici (magari) sui 100. Mennea sui 100 azzurri sui 110 ostacoli. Edar Kirsi, Kile Arney e Bruno Bruni nell'alto.

Il diciottesimo « Meeting dell'Amicizia » si inquadra nella ormai tradizionale settimana della cultura e dello sport. Questo è l'evento degli ungheresi che si sono presentati con un balletto, con l'arte grafica e con una mostra fotografica.

Remo Musumeci

## Monzon-Valdes alle TV «private»

Dopo la rinuncia della RAI-TV ad acquistare i diritti televisivi dell'incontro di pugilato Monzon-Valdes che si svolge questa sera a Montecarlo, una società di pubblicità di Milano, la Monzon e «Radio Video Service» hanno stipulato un accordo (20 milioni) è la somma pattuita con l'organizzatore Sabatini per l'acquisizione dei diritti.

Intanto riferisce un comunicato della Rai «... si va accrescendo il numero di emittenti televisive locali che trasmettono registrato l'incontro valido per titolo mondiale dei pesi medi, tanto che, in pratica sarà coperto il territorio nazionale...».

L'elenco delle emittenti televisive private comprende finora televita (Roma), Telesat (Milano), Bergamo TV, Tele Genova, GRP Piemonte (Torino), Tele Napoli, CTR (Palermo), Videoluna (Cagliari), Tele Etna (Catania), Tele Alpi (Trento), Cve Tele (Rimini), Tele Toscana (Prato), Tele Sanremo, Tele Piacenza, Tele Lazio (Lazio), Tele Toscana Nord (Carrara) STP, Studio Televisivo (Casale Monferrato-Vercelli) TV Col OB TVP (San Benedetto del Tronto).

Come è noto gli organizzatori dell'incontro avevano chiesto alla RAI-TV per la trasmissione diretta dell'incontro la somma di 40 milioni, ed una inferiore per la differita, somme che l'ente radiotelevisivo aveva giudicate eccessive.

## Nel primo singolare lo spagnolo è in vantaggio

# Coppa Davis: a causa della pioggia Higuera-Barazzutti riprende oggi

Questo il punteggio prima dell'interruzione: 6/4, 6/4, 1/1

BARCELONA — Con lo spagnolo in vantaggio per 6-4, 6-4, 1-1 su Corrado Barazzutti, il primo incontro delle finali del Gruppo B di Zona europea di Coppa Davis fra Spagna ed Italia è stato rinviato a questa mattina per l'oscurità. La partita era già cominciata con tre ore di ritardo a causa della forte pioggia abbattutasi su Barcellona, ritenendo interrotta per un'ora durante il primo set per lo stesso motivo. Poggia rinvii e gioco di recupero, queste le caratteristiche della prima giornata. Il risultato, anche se provvisorio, è a favore della Spagna. Il primo dei singolari, quello fra Jose Higuera e Corrado Barazzutti ha mantenuto in pratica quello che prometteva alla vigilia. Anzi, quello che aveva promesso Higuera, che non contandoci sul nervosismo che possono aver generato nell'italiano il ritardo prima e la sospensione, aveva preannunciato un incontro fido, scusandosi in anticipo con il pubblico di Barcellona, ritenendo il mezzo migliore per avere ragione dell'avversario.

Trento minuti sono durati i cinque giochi prima che la pioggia costringesse il sospeso e sono stati rinviati che di tennis spettacolo hanno offerto poco.

Il vantaggio con cui Higuera ha concluso la «serra» è comunque meritorio. Lo spagnolo ha mostrato una notevole concentrazione e determinazione rispetto a Barazzutti.

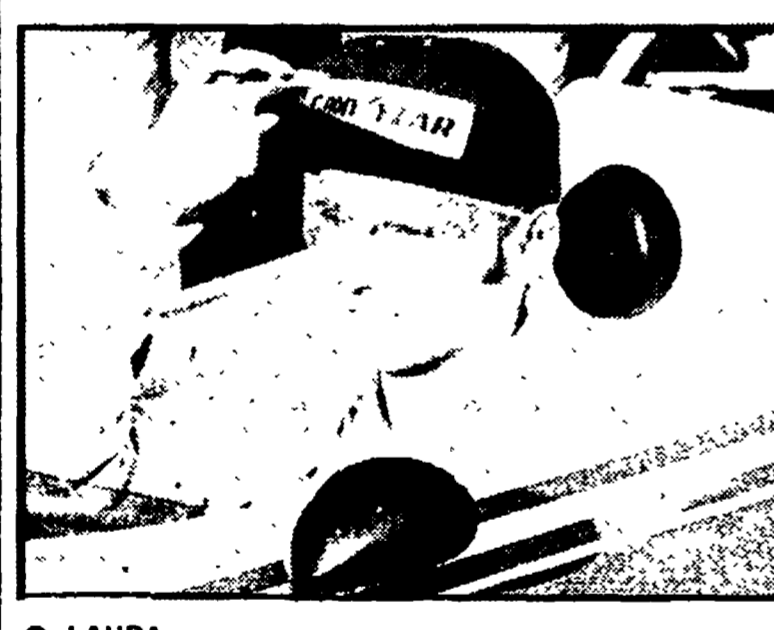
L'incontro era cominciato con Higuera alla battuta e l'esordio dello spagnolo non era stato felice. Dopo aver perso il primo set, Higuera è riuscito a rimontare il vantaggio di Barazzutti. Riusciti dal brutto avvio Higuera infliggeva quattro «smash» consecutivi sino al momento della sospensione.

Un'ora di interruzione poi il cessare della pioggia e le condizioni del campo consentivano l'arbitro australiano Robert Howe a far riprendere l'incontro. Era Barazzutti a dare l'impressione di voler prendere in mano le sorti dell'incontro portandosi sul 5-4. Occorre dire che il punto di vantaggio non erano arrivati in buona parte su errori dell'avversario e quando Higuera ha ritrovato la concentrazione non ha avuto difficoltà a ribaltare il risultato.

Storia simile quella del secondo set. In vantaggio per 2-0 l'italiano non riusciva a contenere il contrattacco dello spagnolo che si chiudeva nuovamente sul 6-4 per Higuera.

Ovviamente deluso per l'andamento dell'incontro Barazzutti se l'è preso anche con la decisione dell'arbitro di far riprendere il gioco. In effetti il campo bagnato rallentava la palla volando l'impostazione data da Higuera.

Si riprenderà oggi alle 13.30 con la prosecuzione del primo singolare. A seguire, sempre tempo permettendo, dovrebbero scendere in campo Manuel Granat e Adriano Panatta. Il doppio che si sarebbe dovuto disputare domani dovrebbe essere rinviato a lunedì.



LAUDA

## Prima giornata di prove ad Hockenheim

# Hunt il più veloce Lauda è quarto

L'inglese e la McLaren sono tornati nuovamente competitivi — Niki superato anche da Lafitte e Watson

HOCKENHEIM — L'inglese James Hunt, al volante della sua McLaren M26, ha fatto registrare il miglior tempo nel corso della prima giornata di prove per il Gran Premio automobilistico di Germania, indetto in sostituzione del mondiale «cacciatori di formula uno».

Il pilota britannico ha, infatti, battuto il record di Niki Lauda, che aveva stabilito il tempo di 1'33"88 facendo registrare una media oraria nettamente superiore ai 200 orari (214,96 km/h per la precisione). Il tempo migliore piuttosto nettamente il record della pista, nel 1976 che il belga Ickx ottenne nel 1970.

Dietro ad Hunt si sono classificati, nell'ordine, Jacques Lafitte su Ligier Matra (1'33"97, media 214,141), Niki Watson su Brabham Alfa (1'34"12, media 214,132) e Niki Lauda su Ferrari (1'34"35). Carlos Rosemann, Germano, indietreggiato spostato alle spalle di Lauda, in quinta posizione cioè.

Brambilla invece è ottavo. Mario Andretti, uno dei protagonisti più attesi, anche alla luce delle esibizioni di questo primo scorcio stagionale, è scappato in una serie di disavventure alle sospensioni della sua Lotus. Lo statunitense perciò si è dovuto accontentare di un modestissimo undicesimo posto nella graduatoria parziale dei valori.

La giornata è stata caratterizzata da una pioggia insistente che è andata alternandosi a momenti di tregua meteorologica. Orvino pertanto che la serie di prove abbia dovuto subire svariate e serventi interruzioni in attesa che il manto stradale riacquistasse la necessaria agilità.

Come è noto quest'anno il Gran Premio di Germania ripiega sul tracciato di Hockenheim, piuttosto veloce e occasionale le due nuove vetture di Nurburgring e infatti stato scartato dopo lo spaventoso incidente occorso giusto un anno fa a Niki Lauda.

Le prove libere della scorsa settimana hanno consentito a parecchie squadre di mettere a punto motori e telai ma è probabile che nella giornata di oggi, ultima delle prove ufficiali, limitati i miglioramenti a migliorare i propri limiti.

Il Gran Premio di Germania verrà trasmesso in diretta dalla televisione italiana che irradierà le immagini a colori sulla rete due a partire dalle 14,20.

## Lunedì gli ultimi raduni: Milan e Pescara

# Amichevoli: aprono Lazio e Fiorentina

«Ancora raduni: giovedì è stato il turno di Vicenza che ha raggiunto Sante nelle Alpi dopo averci visto il 14 agosto.

Milan e Pescara chiuderanno lunedì, la serie delle amichevoli. Intanto la Fiorentina e la Lazio sollecite nei raduni, apriranno l'lunga teoria delle amichevoli d'estate. Questo il dettaglio:

Oggi: Asiago-Fiorentina, Bagnoli di Lucca-Lazio; Domagnolo-Nordia-Perugia. 2 agosto: Mendrisio-Monza. 3 agosto: Lugano-Varese, Macera-

ta-Perugia. 6 agosto: Ivrea-Torino, Barga-Genova, Mendrisio-Varese. 7 agosto: Juventus-A-Juventus e Primavera 3, Dolomita-Atalanta (a Predazzo), Spoleto-Roma, Pavulise-Foggia, Pieve-Foggia, Palermo, Legnano-Verona, Monza-Viareggio, Chianciano-Como, Riccione-Perugia, Ponte nelle Alpi-Vicenza. 10 agosto: Verelli-Torino, Trento-Atalanta, Grosseto-Roma, Lugano-Monza, Viareggio-Fiorentina, Rovereto-Verona, Arezzo-Nordia-Perugia. 11 agosto: Mendrisio-Monza. 12 agosto: Lugano-Varese, Macera-

## Oggi all'Ippodromo Roosevelt di New York, nella « Challenge Cup »

# Delfo concede la rivincita

La gara sulla distanza di un miglio e mezzo, dotata di 50.000 dollari di premi — Il cavallo italiano favorito quotato dai bookmaker 3-1



DELFO

WESTPURY — Delfo, il sei anni della «stable» del milanese Enrico Tosonati, domani sarà nuovamente impegnato sulla pista del «Roosevelt», il trotter di Westbury, per difendere il prestigioso appello conquistato nell'International della settimana scorsa. Questa volta è in programma la diciannovesima edizione del miglio e mezzo della «Challenge Cup» con una moneta di 50.000 dollari.

Il bookmaker offre stavolta il cavallo italiano favorito 3-1, primo nel lineup di partenza. Si tratta di una escalation sensazionale se si pensa che soltanto sei giorni fa, alla vigilia dell'International Delfo veniva dato 10-1 un outsider. E' chiaro che il suo successo nell'International, considerato campionato mondiale dei trattatori, gli ha fruttato in quotazione e prestigio.

Toccherà ancora a Sergio Brighenti tenere le brighe di questo magnifico prodotto dell'allevamento italiano per respingere l'attacco degli avversari, gli stessi della settimana scorsa che tra due giorni cercheranno un rilancio nella challenge.

Hash Mimbar, che l'anno scorso terminò in seconda piazza nella Challenge, parte stavolta quotato secondo 5-1, nonostante la figura barlana nell'International a causa delle numerose rotture prima e durante la gara.

La francese Bellino II, concorrente che rimane temibile a causa delle sue prestazioni incostanti, viene offerta dai «Books» 4-1 ed è stata affidata la quarta posizione di partenza. Alla guida ci sarà Jean-Rene Cougon.

La favorita locale, Keysto ne Pioneer, che sabato scorso, data 3-1, ha deluso piazzandosi quarta, viene offerta 4-1 e sarà guidata questa volta da Bill Houghton.

Gli altri concorrenti sono la neozelandese Petite Evander, quotata 8-1 e tre americani dati outsiders: Lola's Express 12-1 con Rend Taylor alla guida, Moshannon Express 12-1 con Ray Romanetti e Quick Work 8-1, con Del Irsko.

E' ovvio che tutti gli occhi sono appuntati su Delfo e su Brighenti poiché ci si aspetta dal cavallo milanese una conferma sulla sua ottima forma e potenza, mentre è fuori discussione l'intelligenza di gioco di uno scalfissimo Brighenti.

## Sportflash

● **ATLETICA LEGGERA** — Nel meeting internazionale di Karlsruhe (Svezia) nel sabato l'ex-10000m statunitense Bell ha ottenuto il risultato di metri 5.50. Un altro statunitense, il 2000m, ha ottenuto 65,30 nel disco e 19,62 nel peso, mentre il velocista Clancy Edwards ha corso i 1000 metri in 10"3 e i 200 in 20"5.

● **CALCIO** — La RDT ha sconfitto per 2-1 l'Unione Sovietica in un incontro amichevole in un campo di calcio di Lipsia. Autori delle reti all'«Hedwiger» (RDT), il 22enne femminile Fajna Velevo-Melnik ha lanciato a metri 67,92, Marin Sidorova ha corso i 200 metri in 20"81. Nel 3000 metri 8'59"3 di Nikolaj Vichor ha lanciato i dischi a 62 metri e 45 centimetri.

● **CALCIO** — L'olandese John Cruyff, capitano del Barcellona, è stato sottoposto a un intervento chirurgico per rimuovere una calcificazione tra la tibia e il perone della gamba destra. Al termine dell'operazione i medici hanno annunciato che l'uso olandese potrà tornare a giocare tra due mesi.

● **TENNIS** — La Francia conduce per 2-1 sull'Australia, nella semifinale della Coppa De Gales di tennis, mentre nell'altra semifinale l'Argentina conduce sulla Spagna per 2-1. L'Australia ha conquistato il suo primo punto dell'incontro grazie al suo «doppio».

● **ATLETICA LEGGERA** — Questi sono alcuni risultati del campionato dell'URSS: Vladimir Kishkin, campione d'Europa, ha saltato 5 metri e 55 centimetri, nel salto con l'asta. Nel lancio del disco femminile Fajna Velevo-Melnik ha lanciato a metri 67,92, Marin Sidorova ha corso i 200 metri in 20"81. Nel 3000 metri 8'59"3 di Nikolaj Vichor ha lanciato i dischi a 62 metri e 45 centimetri.

● **SOLLEVAMENTO PESI** — L'Europa conduce 8-4 al termine della prima giornata dell'incontro di sollevamenti per tre Europa e America in corso di svolgimento a Budapest.

● **GOLF** — L'Italia è terza al termine della seconda giornata di qualificazioni del campionato europeo per le donne. Al vertice della classifica si trova la squadra di golf in corso di svolgimento a Oslo. Al comando è la Svezia, seguita dalla Francia.

## vacanze nella RDT

**5 GIORNI A BERLINO**  
5 giorni - In aereo - Tutto compreso - PARTENZE: 31 ottobre; 5 dicembre  
L. 170.000

**BERLINO-PRAGA**  
8 giorni - In aereo - Tutto compreso - 1° categoria - PARTENZE: 9 settembre; 28 ottobre L. 315.000

**BERLINO-VARSAVIA**  
8 giorni - In aereo - Tutto compreso - 1° categoria - PARTENZE: 12 settembre L. 240.000

**AUTUNNO A WEIMAR**  
8 giorni - In aereo - Tutto compreso - PARTENZA: 16 settembre L. 220.000

Per informazioni e prenotazioni:  
**Titaturist** VIA VITTOR PISANI, 16  
20124 MILANO - Telefono 655.051

ROMA - Via IV Novembre, 114 - Telefono 689.891 ● BOLOGNA - Piazza dei Martiri, 1 - Telefono 267.346 ● FIRENZE - Por S. Maria, 4 - Telefono 360.825 ● PALERMO - Via Mariano Stabile, 213 - Telefono 244.077 ● TORINO - Corso Filippo Turati, 11 - Telefono 501.142 ● VENEZIA MESTRE - Via Forte Marghera, 97 - Tel. 966.022